

Proroga della Regione sulle slot, Rete a Sinistra/LiberaMente: "Hanno dubbi sulla legittimità anche gli uffici..."

di **Redazione**

26 Aprile 2018 - 14:55



Liguria. "Questa mattina la commissione regionale sanità ha dato il via libera, fra le polemiche, all'ulteriore proroga 'salva-slot' in discussione nel consiglio regionale odierno". Lo fa sapere il gruppo Rete a Sinistra/LiberaMente Liguria, che fa quadrato con le associazioni anti-azzardo presenti stamane in commissione e denuncia la forzatura.

"La proroga salva-slot è un pasticcio inaudito – denunciano il capogruppo Gianni Pastorino e il consigliere Francesco Battistini – Gli stessi uffici della regione, su nostra esplicita richiesta, hanno espresso perplessità su un atto cui manca un termine: una proroga senza scadenze, insomma. Anche questa mattina, durante le audizioni, le associazioni che combattono la ludopatia e il proliferare delle slot hanno manifestato critiche pesantissime. Sono state esplicite anche le parole del garante dei diritti dell'infanzia, che ha individuato una connessione diretta fra il fenomeno dell'azzardo e il peggioramento delle condizioni di vita per molti bambini figli di giocatori patologici. Su questa vicenda la giunta ha fatto tutti i pasticci possibili: prima la proroga del 2017 e ora, quasi allo scadere del tempo, un ulteriore rinvio senza termine di scadenza che costituisce una vera e propria contraddizione in termini".

"In ultimo appare improprio il ragionamento di Toti, in relazione all'accordo Stato-Regioni: quell'accordo, infatti, cerca un punto di equilibrio a livello nazionale rispetto a regioni che sul gioco d'azzardo non avevano fatto assolutamente nulla – concludono Pastorino e

Battistini - Non a caso, in questo accordo vengono fatte salve le legislazioni più stringenti come la nostra del 2012. Finora la Liguria era regione capofila. Ora, con la forzatura della giunta destro-leghista, rischia di diventare fanalino di coda".